



COMUNICATO STAMPA

Martini a colloquio con Fazio sugli sviluppi futuri dell'assistenza territoriale

Tra i temi trattati, i rapporti con le altre professioni sanitarie e la formazione del medico di medicina generale, ma soprattutto la creazione sul territorio di una rete che metta al centro l'attività e il ruolo del medico di famiglia

Milano, 1° luglio 2009 - Questa mattina, il **presidente dello SNAMI** (Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani) **Mauro Martini** ha incontrato il Viceministro della salute professor **Ferruccio Fazio**. Al centro del colloquio il futuro dell'assistenza territoriale, che recentemente è stata oggetto di diversi interventi, come l'attribuzione di nuovi servizi alle farmacie di comunità. Fazio e Martini hanno dunque trattato il tema dei rapporti tra le professionalità sanitarie destinate a interagire sul territorio – medici, farmacisti e infermieri – e della creazione di una vera e propria rete assistenziale ospedale- territorio che veda al centro l'attività e la figura del medico di medicina generale. A questo proposito è stato altresì affrontato il tema della formazione dei medici di famiglia e della possibilità, guardata con molto interesse, di arrivare in un prossimo futuro alla creazione di una scuola di specializzazione in medicina generale. “Giudico estremamente positivo” ha dichiarato Martini al termine dell'incontro “il fatto che si sia trovata l'occasione di un confronto a tutto campo, nel quale sono stati esaminati in un'ottica di sistema i diversi temi di volta in volta presentatisi negli ultimi tempi. Un segno certo dell'importanza che oggi il Ministero attribuisce al ruolo della medicina generale”.

SNAMI da molti anni propone una "Autogiustificazione" da parte del lavoratore che non è un'autocertificazione, in quanto il paziente non può certificare a sé una malattia; sarà poi compito del legislatore, come avviene in molti paesi europei, fissare limiti e controlli a tali autogiustificazioni.

“Ciò metterebbe il medico in condizione di diagnosticare patologie obiettivamente rilevanti, tali da richiedere un'attenta e compiuta giustificazione. Da ultimo - conclude il **Presidente SNAMI** - vogliamo ribadire il contenuto del documento elaborato il 29 maggio



2009 dalla **FNOMCeO**, con la richiesta di un tavolo tecnico per definire congiuntamente le norme certificative. La politica dovrebbe possedere doti di saggezza in modo da raccogliere il nostro invito al dialogo, per non aggiungere aggravii burocratici e presupposti di demotivazione al lavoro di decine di migliaia di medici di famiglia in Italia, i quali chiedono di poter lavorare serenamente e senza inutili spade di "Damocle" sul capo. Il medico di medicina generale in Italia, ricordiamolo, è un professionista apprezzato dai suoi pazienti per la relazione interpersonale che lo contraddistingue e per la sua presenza capillare sul territorio”.

Per ulteriori informazioni:

Dottor Stefano Nobili

Addetto stampa nazionale SNAMI

stefano.nobili@snami.org

tel. 347 5953591